Ritorna la campagna nazionale di Legambiente e Dipartimento della Protezione Civile dedicata alla prevenzione di frane e alluvioni, realizzata con il patrocinio dell'Anci.

I problemi idrogeologici del territorio nazionale stanno acquisendo sempre più spazi sugli organi di stampa. Questo è in buona parte dovuto, a detta di molti, dall'urbanizzazione irrazionale, dall'abusivismo edilizio e dall'assoluta carenza di un'intelligente e rispettosa manutenzione dei corsi d'acqua. La buona gestione del territorio deve riuscire a coniugare la sicurezza dei cittadini e dei loro beni con la piena compatibilità ambientale e la tutela dei nostri preziosi corsi d'acqua. Nell'ultimo rapporto "Ecosistema rischio" di Legambiente, la provincia ed il comune di Monza hanno conseguito la valutazione di ***scarso*** nella prevenzione dei rischi idrogeologici.

"*Tra poche settimane ricorrerà anche l'ottavo anniversario dall'alluvione di Monza ad opera dal fiume Lambro*" ricorda Atos Scandellari, Presidente del Circolo Legambiente di Monza. "*Otto anni sono trascorsi e molto poco è stato fatto per migliorare la sicurezza di Monza e di tutti gli altri centri rivieraschi. Si sono pulite e consolidate alcune sponde, ma non è ancora stata fatta la cosa più importante: non sono state restituite al fiume le sue aree di esondazione. Anzi, le poche aree residue, come quella della Cascinazza a Monza, sono sempre nelle mire delle immobiliari che vorrebbero sottrarle al fiume*".

"*Le ripetute esondazioni del Seveso non sono un fatto naturale*" denuncia Damiano Di Simine, Presidente Legambiente Lombardia; "*il sempre crescente consumo di suolo e la conseguente impermeabilizzazione del territorio sono i principali fattori di rischio per la nostra regione. Per il prossimo futuro, se non ci saranno cambiamenti, è inevitabile che le alluvioni di Seveso e Lambro diventeranno sempre più frequenti e gravi*".

Phoca PDF

All’interno di questa campagna nazionale è inserito: **“LAMBRO DA VIVERE”,** un’idea di Legambiente Lombardia nata a seguito del grave incidente di Villasanta che ha visto lo sversamento di oltre 3.000 mc tra olio e gasolio nel fiume lombardo.

Solidale con questa iniziativa il circolo monzese di Legambiente apre le porte dell’**Oasi Ambientale di Piazza Castello** ed invita i propri concittadini alla scoperta del Lambro, della sua storia e degli habitat, della vegetazione ripariale e dell’avifauna. Solo conoscendolo è possibile amare e rispettare il proprio fiume.

L’appuntamento è fissato per Domenica, 17 Ottobre, dalle ore 14,30 alle 17,30.

Sarà anche l’occasione per procedere alla pulizia dell’alveo e delle sue sponde. Una giornata di volontariato in cui si vuole impegnare i cittadini in opere concrete di prevenzione e di tutela

Phoca PDF

dei corsi d’acqua. L’oasi inizia già a proporre i suoi colori autunnali nelle foglie e nelle bacche di molte piante.

Ai partecipati verranno dati: guanti, berretti, gadget vari, copertura assicurativa e materiale informativo sull’iniziativa. Per l’ultima apertura del 2010 dell’oasi è prevista anche una golosa conclusione di giornata.

Phoca PDF